# TRIBUNALE DI MILANO
Ufficio Esecuzioni Mobiliari

Procedura esecutiva mobiliare N. 582/2014 R.G. Esecuzioni

**IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE**

Il G.E. a scioglimento della riserva che precede;
visti gli atti e i documenti di causa;
vista la richiesta del creditore procedente di vendita delle quote pignorate;
vista la relazione di stima della dott.ssa Margherita Degrassi;
ritenuta la opportunità di disporre la vendita a mezzo commissionario trattandosi di modalità che favorisce la individuazione di un pubblico di acquirenti specializzato;

**PQM**

Visto l'art. 532 c.p.c.;
dispone la vendita dei beni pignorati tramite commissionario, che nomina nella persona della dott.ssa Margherita Degrassi, con studio in Milano, piazza Castello, 5;
fissa il prezzo di vendita delle azioni come da perizia depositata;
determina in € 405.138,19 pari al credito azionato maggiorato della metà, l'importo globale fino al raggiungimento del quale la vendita deve essere eseguita;
richiama il disposto di cui all'art. 533 c.p.c. in ordine agli obblighi gravanti sul commissionario;
stabilisce il compenso spettante al commissionario, in analogia con quanto previsto per la vendita di autoveicoli dalla tabella allegata al DM 109/97 (analogia riferita al valore dei beni) nella misura del 12% sul ricavato della vendita (che, ai sensi del D; 109/97, sarà per metà a carico del debitore, quindi potrà essere direttamente trattenuto dal commissionario dal prezzo ricavato della vendita. Per metà dell'acquirente e da questi corrisposto direttamente al commissionario);
dispone che, stante la concomitanza con il periodo feriale, il termine di trenta giorni fissato dall'art. 533 c.p.c., decorrente dalla comunicazione al commissionario del presente provvedimento, sia automaticamente prorogato di 30 giorni, salvo che il procedente manifesti con apposita istanza la volontà di non consentire la proroga.
Fissa per la distribuzione del ricavato della vendita l'udienza del 2.12.2015, ore 12,00.
Autorizza il commissionario alla pubblicità a mezzo internet, salvo che il creditore non richieda la effettuazione di pubblicità a mezzo giornali.
Pone a carico del creditore acconto di € 1.000 per le spese di pubblicità.
Si notifichi al commissionario e alle parti.

Milano, 17/07/2015

Il Giudice dell'Esecuzione
dott. Simona Caterbi



Firmato Da: CATERBI SIMONA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4f5ed118d8539959be107e156c73664e